

2 giugno

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

SOLENNITÀ IN CATTEDRALE

FESTA IN DIOCESI

Le letture seguenti sono indicative e possono essere sostituite da altre, scelte dal Comune della dedicazione. In Cattedrale si proclamano tre letture, due nelle altre chiese. Fuori della Cattedrale la prima lettura può essere scelta tra la prima e la seconda qui proposte.

PRIMA LETTURA

Il mio tempio si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.

Dal libro del profeta Isaia

56, 1. 6-8

Così dice il Signore:

**«Osservate il diritto e praticate la giustizia,
perché la mia salvezza sta per venire,
la mia giustizia sta per rivelarsi.**

**Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,
quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,
li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.
I loro olocausti e i loro sacrifici
saranno graditi sul mio altare,
perché la mia casa si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli».**

**Oracolo del Signore Dio,
che raduna i dispersi d'Israele:**

**«Io ne radunerò ancora altri,
oltre quelli già radunati».**

Parola di Dio.

NEL TEMPO PASQUALE

PRIMA LETTURA

L'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo.

Dagli Atti degli Apostoli

7, 44-50

In quei giorni, Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate. Nel deserto i nostri padri avevano la tenda della testimonianza, come colui che parlava a Mosè aveva ordinato di costruirla secondo il modello che aveva visto.

E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé nel territorio delle nazioni che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Costui trovò grazia dinanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per la casa di Giacobbe; ma fu Salomone che gli costruì una casa. L'Altissimo tuttavia non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il profeta:

Il cielo è il mio trono

e la terra sgabello dei miei piedi.

*Quale casa potrete costruirmi, dice il Signore,
o quale sarà il luogo del mio riposo?*

Non è forse la mia mano che ha creato tutte queste cose?».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 121

R. Andiamo con gioia alla casa del Signore.

Oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

**Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».**

**Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! R.**

**È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore. R.**

**Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi. R.**

**Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene. R.**

IN CATTEDRALE

SECONDA LETTURA

Voi siete il tempio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

3, 9-11. 16-17

Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce.

Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mc 11, 17

R. Alleluia, alleluia.

**La mia casa sarà chiamata
casa di preghiera per tutte le nazioni.**

R. Alleluia.

VANGELO

I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.



Dal vangelo secondo Giovanni

4, 19-24

In quel tempo, la donna Samaritana disse a Gesù: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Parola del Signore.